

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME
ESPERTO CAM IN PROGETTAZIONE SOSTENIBILE**

Rev.	Data	Motivazione	Convalida	Approvazione
4	17.09.2025	Rev. a seguito di esame documentale di estens. accreditamento	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
3	27.03.2025	Rev. Generale per accreditamento	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha lo scopo di regolare i rapporti intercorrenti tra CEPAS, che opera quale organismo di certificazione del personale, e le persone fisiche che richiedono la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di “Esperto CAM in Progettazione Sostenibile”.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell’attività di certificazione, CEPAS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PG70, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di CEPAS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

L’Esperto CAM in Progettazione Sostenibile è il professionista in possesso di elevate conoscenze, competenze ed esperienza nell’applicazione dei criteri ambientali minimi che devono essere recepiti in servizi di progettazione e lavori per nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici, infrastrutture ed aree a verde delle Pubbliche Amministrazioni e delle committenze private che applicano in parte o totalmente tali criteri.

L’esperto CAM in Progettazione Sostenibile è una figura altamente specializzata che, nello svolgimento del proprio ruolo come libero professionista, dirigente di imprese di costruzioni, pubblico funzionario interno alle P.A., sia in grado di: affrontare i vari livelli progettuali, concorrere a diverse procedure di gara, programmare e predisporre bandi e disciplinari, verificare e validare progetti, gestire e collaudare l’esecuzione di Opere Pubbliche nel rispetto dei CAM.

La certificazione può essere rilasciata nelle seguenti specializzazioni:

- **Settore Edilizia:** Si riferisce al settore delle costruzioni edili in ambito civile e industriale)
- **Settore Infrastrutture:** Si riferisce a tutte le tipologie di infrastrutture quali ad esempio strade, ferrovie, rete idrica, fognature, etc)
- **Settore Verde Pubblico:** Si riferisce alla progettazione, gestione e manutenzione del verde pubblico e delle aree di pertinenza “all’infrastruttura grigia” destinate a verde. È inteso come attività di progettazione di nuova area verde o riqualificazione di un’area già esistente, comprensivo del suo valore sociale e dei benefici diretti e indiretti del verde pubblico e fornitura di sistemi e prodotti per il “funzionamento” e la gestione del verde pubblico

3. IMPEGNI DI CEPAS E DEI CANDIDATI

CEPAS concede libero accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti, senza discriminazione di alcun tipo, riconosce l’importanza dell’imparzialità nella certificazione e svolge le proprie attività con obiettività, evitando ogni conflitto d’interesse.

In particolare, CEPAS si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato coloro che abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Il vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali organismi di valutazione qualificati. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione sono vincolate al rispetto del Codice Etico del gruppo Bureau Veritas, disponibile sul sito www.cepas.it

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata sui risultati dell’esame.

Il candidato inviando la richiesta di certificazione a CEPAS aderisce allo schema di certificazione e ne accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, il richiedente deve rispettare e documentare l’applicazione di tutti i requisiti applicabili delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da CEPAS e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

4. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti CEPAS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- Decreto MiTE 23 giugno 2022 n. 256, recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”
- Protocollo Envision versione v3 del 2018 e s.m.i
- Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - GU N. 90 del 4 aprile 2020 - recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde – CAM”

- Decreto del Ministro D.M. 5 agosto 2024, G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024 recante Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali.
- Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione del 3 agosto 2023 - GU Serie Generale n.193 del 19-08-2023
- UNI EN 15804 Sostenibilità delle costruzioni - Dichiarazioni ambientali di prodotto - Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto
- UNI EN 15232-1 Prestazione energetica degli edifici - Parte 1: Impatto dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici - Moduli M10-4,5,6,7,8,9,10
- UNI EN 15978 Sostenibilità delle costruzioni - Valutazione della prestazione ambientale degli edifici - Metodo di calcolo
- UNI CEI EN 16247-1 Diagnosi energetiche - Parte 1: Requisiti generali
- UNI CEI EN 16247-2 Diagnosi energetiche - Parte 2: Edifici
- UNI EN ISO 14044 Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita -Requisiti e linee guida
- UNI EN ISO 14025 Etichette e dichiarazioni ambientali – Dichiarazioni ambientali di Tipo III - Principi e procedure
- UNI/PdR 109.1 Attività professionali non regolamentate: profili professionali nell'ambito della sostenibilità - Parte 1: Sustainability manager, Sustainability Practitioner Requisiti di co-noscenza, abilità, responsabilità e autonomia
- Comunicazioni della Commissione europea COM (2008) 397 recante «Piano d'azione su produzione e consumo sostenibili e politica industriale sostenibile»,
- COM (2008) 400 «Appalti pubblici per un ambiente migliore»
- COM (2015) 615 «L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare» adottate dal Consiglio dei Ministri dell'Unione europea
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua
- Accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sul Documento relativo allo Standard professionale e formativo di manutentore del verde, predisposto in attuazione dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016 n. 154 - Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 febbraio 2018
- Regolamento ICMQ di Schema Esperto CAM in progettazione sostenibile (PS DOC 01 CAM)
- Regolamento tecnico ICMQ per la certificazione del personale Esperto CAM in progettazione sostenibile (PS DOC 02 CAM)
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone"
- Presente schema di certificazione

5. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

Esaminatore: persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale del candidato, per valutarne i risultati

Competenza: capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti

Esame: attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

Organismo di Valutazione (OdV) o centro di esame: Organizzazione qualificata da CEPAS che gestisce esami di certificazione sotto il controllo e secondo specifiche procedure CEPAS, assicurando la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione e portando all'attenzione di CEPAS tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità; l'OdV non può svolgere attività di delibera

Sede d'esame o Struttura d'esame: Sito qualificato (fisico o virtuale, temporaneo o permanente) che ospita la sessione d'esame; può coincidere con la sede di CEPAS o dell'OdV.

Requisiti di Certificazione: insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

Valutazione: processo che permette di verificare se una persona possiede i requisiti indicati nello schema di certificazione

Certification Process Review (CPR): fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato.

Decision Maker: persona che prende decisioni relative alla certificazione, in possesso di conoscenze ed esperienze sufficienti del processo di certificazione, al fine di poter determinare se i requisiti di certificazione siano stati soddisfatti; il ruolo di Decision Maker di CEPAS è ricoperto dal Technical Manager.

6. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti prerequisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

➤ **6.1 SETTORE EDILIZIA**

Titolo di studio	Formazione	Esperienza lavorativa specifica
Diploma di istruzione secondaria superiore o titolo equivalente + Iscrizione relativo Albo/Ordine/Collegio professionale	Formazione di almeno 20 ore (contenuti minimi in All. 1)	5 anni di esperienza lavorativa recente nell'ambito di progettazione di edifici sostenibili dal punto di vista ambientale ed energetico

Il livello guida di autonomia e responsabilità richieste è associabile al livello EQF 5 di cui alla classificazione QNQ (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II).

REQUISITI PREMIANTI

CEPAS intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata con l'esonero di una o entrambe le prove scritte (fermo restando i requisiti di ammissione all'esame sopra descritti relativi all'istruzione ed esperienza professionale).

Le situazioni particolari valutate caso per caso e riconosciute da CEPAS sono le seguenti:

1. possesso di una certificazione delle competenze emessa da Organismo accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17024 relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia
2. possesso di una certificazione emessa sotto accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17024 come Esperto in Gestione dell'Energia (settore civile e/o industriale) UNI 11339
3. possesso di una certificazione delle competenze relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture o in edilizia
4. almeno 3 anni di esperienza lavorativa di applicazione dei criteri del CAM Edilizia

Nella tabella (elenco non esaustivo) di seguito sono riepilogate le prove di esame esonerate nelle casistiche riconosciute da CEPAS:

Tabella 1

Ambito di Certificazione	Tipologia di certificazione	Prove scritte			prova orale settore edilizia
		1° prova scritta quiz generale	1° prova scritta quiz settore edilizia	2° prova scritta caso studio settore edilizia	
Protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia	LEED AP	esente	esente	esente	si
	LEED Green Associate	esente	esente	si	si
	BREEAM AP/Assessor	esente	esente	esente	si
	Esperto Protocollo ITACA	esente	esente	esente	si
	WELL AP	esente	esente	si	si
	GBC HOME AP/ GBC HB AP	esente	esente	esente	si
	Consulenti Energetici o Esperti Junior CASACLIMA	esente	si	si	si

	Altre certificazioni delle competenze di valutazione della sostenibilità in edilizia oppure esperienza specifica di almeno 3 anni di applicazione dei criteri del CAM Edilizia	esente	esente	si	si
EGE	Esperto in gestione dell'energia settore civile o industriale	esente	si	si	si
Esperto in Edilizia Sostenibile	Esperto in Edilizia Sostenibile	esente	esente	esente	si
Esperto in criteri ambientali minimi (settore edilizia)	Esperto CAM	esente	esente	esente	si
Protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture	<u>ENVISION SP</u> Altre certificazioni delle competenze relative a protocolli di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture	esente	si	si	si

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale:

- Architettura Comfort Ambiente (ARCA);
- Building Research Establishment Environmental Assessment Method (BREEAM);
- CasaClima Nature;
- Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen (DGNB);
- Haute Qualité Environnementale (HQE);
- Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA);
- Leadership in Energy & Environmental Design (LEED);
- Sustainable Building (SB) Tool, International Initiative for a Sustainable Built Environment (SBTool);
- WELL - The WELL Building Standard
- Protocolli di certificazione del Green Building Council Italia (GBC)

➤ **6.2 SETTORE INFRASTRUTTURE**

Titolo di studio	Formazione	Esperienza lavorativa specifica
Diploma di istruzione secondaria superiore o titolo equivalente + Iscrizione relativo Albo/Ordine/Collegio professionale	Formazione di almeno 8 ore (contenuti minimi in All. 1)	3 anni di esperienza lavorativa recente nell'ambito di progettazione di infrastrutture sostenibili

Il livello guida di autonomia e responsabilità richieste è associabile al livello EQF 5 di cui alla classificazione QNQ (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II).

REQUISITI PREMIANTI

CEPAS intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata con l'esonero di una o entrambe le prove scritte (fermo restando i requisiti di ammissione all'esame sopra descritti relativi all'istruzione ed esperienza professionale).

Le situazioni particolari valutate caso per caso e riconosciute da CEPAS sono le seguenti:

1. possesso di una certificazione delle competenze relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture o edilizia
2. possesso di una certificazione delle competenze emessa da Organismo accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17024 relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia
3. possesso di una certificazione emessa sotto accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17024 come Esperto in Gestione dell'Energia (settore civile e/o industriale) UNI 11339
4. possesso di almeno 3 anni recenti di esperienza lavorativa nell'ambito dei protocolli di valutazione della sostenibilità nel settore infrastrutture

Nella tabella di seguito sono riepilogate le prove di esame esonerate nelle casistiche riconosciute da CEPAS, elenco non esaustivo:

Tabella 2

Ambito di Certificazione	Tipologia di certificazione	Prove scritte			prova orale settore infrastrutture
		1° prova scritta quiz generale	1° prova scritta quiz settore infrastrutture	2° prova scritta caso studio settore infrastrutture	
Protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia	LEED AP	esente	si	si	si
	LEED Green Asso-ciate	esente	si	si	si
	BREEAM AP/Asses-sor	esente	si	si	si
	Esperto Protocollo ITACA	esente	si	si	si
	WELL AP	esente	si	si	si
	GBC HOME AP/ GBC HB AP	esente	si	si	si
	Consulenti Energetici o Esperti Junior CASACLIMA	esente	si	si	si
	Altre certificazioni delle competenze di valutazione della sostenibilità in edilizia oppure esperienza specifica di almeno 3 anni di applicazione dei criteri del CAM Edilizia	esente	si	si	si
EGE	Esperto in gestione dell'energia settore civile o industriale	esente	si	si	si
Esperto in Edilizia Sostenibile	Esperto in Edilizia Sostenibile	esente	si	si	si
Esperto in criteri ambientali minimi (settore edilizia)	Esperto CAM	esente	si	si	si
Protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture	<u>ENVISION SP</u>	esente	esente	esente	si
	Altre certificazioni delle competenze relative a protocolli di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture oppure 3 anni recenti di esperienza lavorativa nell'ambito dei protocolli di valutazione della sostenibilità nel settore infrastrutture	esente	esente	si	si

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei protocolli di sostenibilità energetico ambientale delle infrastrutture (rating systems) di livello nazionale o internazionale:

- Envision
- Building Research Establishment Environmental Assessment Method (CEEQUAL)

➤ **6.3 SETTORE VERDE PUBBLICO**

Titolo di studio	Formazione	Esperienza lavorativa specifica
Diploma di istruzione secondaria superiore o titolo equivalente + Iscrizione relativo Albo/Ordine/Collegio professionale	Formazione di almeno 8 ore ore (contenuti minimi in All. 1)	3 anni di esperienza lavorativa recente nell'ambito di progettazione di verde pubblico

Il livello guida di autonomia e responsabilità richieste è associabile al livello EQF 5 di cui alla classificazione QNQ (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II).

REQUISITI PREMIANTI

CEPAS intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata con l'esonero di una o entrambe le prove scritte (fermo restando i requisiti di ammissione all'esame sopra descritti relativi all'istruzione ed esperienza professionale).

Le situazioni particolari valutate caso per caso e riconosciute da CEPAS sono le seguenti:

1. possesso di una certificazione delle competenze emessa da Organismo accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17024 relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia
2. possesso di una certificazione emessa sotto accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17024 come Esperto in Gestione dell'Energia (settore civile e/o industriale) UNI 11339
2. possesso di una certificazione delle competenze relativa ad un protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture o edilizia
4. possesso di almeno 3 anni di esperienza lavorativa di applicazione dei criteri del CAM Verde Pubblico

Nella tabella di seguito sono riepilogate le prove di esame esonerate nelle casistiche riconosciute da CEPAS, elenco non esaustivo:

Tabella 3

Ambito di Certificazione	Tipologia di certificazione	Prove scritte			prova orale settore verde pubblico
		1° prova scritta quiz generale	1° prova scritta quiz settore verde pubblico	2° prova scritta caso studio settore verde pubblico	
Protocollo di valutazione della sostenibilità in edilizia	LEED AP	esente	si	si	si
	LEED Green Associate	esente	si	si	si
	BREEAM AP/Assessor	esente	si	si	si
	Esperto Protocollo ITACA	esente	si	si	si
	WELL AP	esente	si	si	si
	GBC HOME AP/ GBC HB AP	esente	si	si	si
	Consulenti Energetici o Esperti Junior CASACLIMA	esente	si	si	si
	Altre certificazioni delle competenze di valutazione della sostenibilità in edilizia	esente	si	si	si
EGE	Esperto in gestione dell'energia settore civile o industriale	esente	si	si	si
Esperto in Edilizia Sostenibile	Esperto in Edilizia Sostenibile	esente	si	si	si

CEPAS	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME ESPERTO CAM IN PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	SCH137 Rev. 4 Pag. 8 di 21
--------------	---	----------------------------------

Esperto in criteri ambientali minimi (settore edilizia)	Esperto CAM	esente	si	si	si
Protocollo di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture	ENVISION SP Altre certificazioni delle competenze relative a protocolli di valutazione della sostenibilità delle infrastrutture	esente	si	si	si
Almeno 3 anni di esperienza lavorativa di applicazione dei criteri del CAM Verde Pubblico	ESPERIENZA DI LAVORO DOCUMENTATA	esente	esente	si	si

Eventuali protocolli equipollenti di sostenibilità energetico ambientale delle infrastrutture (rating systems) di livello nazionale o internazionale esonereranno analogamente (rispetto a quelli sopra citati) dalla prima prova scritta.

Documenti da consegnare a CEPAS (o all'ODV)	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo MD08 "Richiesta ammissione esame e contratto di certificazione delle competenze" compilato e sottoscritto - Allegati in esso richiesti <p>Sottoscrivendo il modulo MD08, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente, a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.</p>
Durata e contenuti del contratto	Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, CEPAS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

7. PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase	Finalità
Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato (riesame della domanda)	Accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema
Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo 8	Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame
CPR - Certification Process Review e Approvazione da parte del Gruppo di Approvazione Settoriale (Veto-Power)	Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame
Approvazione della proposta di certificazione e delibera da parte del Technical Manager (Decision Maker)	Rilascio del certificato e iscrizione al Registro CEPAS pubblicato su www.cepas.it

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da CEPAS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato CEPAS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

8. PROCESSO DI ESAME

Ammissione all'esame	Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MD08 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.
Finalità dell'esame	Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. Gli Esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a CEPAS per tutte le attività di valutazione.
Pianificazione e gestione dell'esame	Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da CEPAS, o dagli OdV approvati in accordo alla procedura CEPAS PG70. La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.
Luogo e data dell'esame	L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da CEPAS (o dall'OdV) ai candidati. Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento
Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - esibire un documento di identità valido, - firmare il foglio presenze, - firmare per accettazione le "Condizioni generali di vendita" e l'"Informativa Privacy" - presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

8.1 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame verte sulla verifica delle conoscenze e abilità descritte nell'Allegato 1

L'esame prevede 4 prove: 2 prove scritte, una prova pratica e una orale.

Prova	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima per il superamento della prova
Prova scritta Generale sulla sostenibilità ambientale (Rif. Tabella 4)	Test a risposta chiusa di 10 domande con 3 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso);	20 minuti	10 punti	7 punti
Prova scritta di settore (Rif. tabella 5 o 6 o 7)	Test a risposta chiusa di 20 domande con 3 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso);	40 minuti	20 punti	14 punti
Prova pratica di settore	Caso studio relativo alla specifica attività professionale ed è rivolto alla valutazione delle abilità indicate in Tabella 2 o Tabella 3 o 4 in base al settore di certificazione. Il caso studio settore edilizia è strutturato come simulazione di redazione di una Relazione CAM di un progetto attinente i criteri CAM Edilizia. Il caso studio settore infrastrutture è strutturato come simulazione di redazione di una Relazione CAM di un progetto attinente i criteri CAM Strade. Il caso studio settore verde pubblico è strutturato come simulazione di un progetto del verde riguardante una riqualificazione o progetto ex novo di "verde pubblico" o di "verde ad uso pubblico" con caratteristiche previste dal Nuovo Codice Appalti come OEPV, offerta economicamente più vantaggiosa.	120 minuti	40 punti *	28 punti
Prova orale	Prova finalizzata a valutare le abilità e le competenze personali attraverso l'illustrazione di un proprio progetto (presentato in fase di istruttoria) e ad approfondire le conoscenze elencate in Tabella 2 o Tabella 3 o Tabella 4 in base al settore di certificazione, attraverso la formulazione di 3 quesiti a domande aperte. Nel corso della prova orale viene discusso anche l'esito delle precedenti prove scritte al fine anche di approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte	Min 30 minuti Max 60 minuti	30 punti **	21 punti

NOTE GENERALI

Il mancato superamento delle due prove scritte non preclude l'ammissione alla prova successiva, a meno della prova orale, che può essere svolta solo ad esito positivo delle prove precedenti

Il mancato superamento della prova pratica di settore preclude l'ammissione alla prova orale, che può essere svolta solo ad esito positivo delle prove precedenti

NOTE SPECIFICHE

*Attribuzione punteggio Prova pratica: Viene assegnato un punteggio (compreso tra 0 e 40) in funzione della correttezza della soluzione proposta e secondo il seguente criterio:

- Corretto inquadramento delle strategie di sostenibilità dell'opera (max 10 p.ti)
- Esposizione di dettaglio e, ove applicabile, correttezza dei calcoli (max 15 p.ti)
- Conoscenza delle normative di riferimento e coerenza delle verifiche di progetto implementate (max 15 p.ti)

** Attribuzione punteggio Prova orale: Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Viene assegnato un punteggio da 0 a 9 sulla valutazione del progetto presentato dal candidato ed un punteggio da 0 a 7 relativo alla valutazione delle conoscenze attraverso N° 3 domande aperte.

È necessario disporre di una calcolatrice scientifica non programmabile.

L'esame di certificazione si considera superato se la valutazione di ogni singola prova è superiore o uguale al **70%** del punteggio massimo

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore, ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito dello stesso e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

L'esaminatore specifica che il superamento dell'esame non costituisce titolo di certificazione e comunica al candidato che il rilascio della certificazione è vincolato all'esito positivo del riesame e delibera a cura di CEPAS.

8.2 ESAMINATORI e OSSERVATORI

L'esame è condotto da esaminatori in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da CEPAS. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un OdV, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale CEPAS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, CEPAS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

8.3 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive da svolgersi entro un anno, effettuando il pagamento della tariffa prevista.

8.4 ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Nel caso il candidato intenda estendere ad altro settore è tenuto a compilare apposita richiesta di estensione e sostenere tutte le prove di esame (quiz di settore, caso studio e prova orale) tranne la prima prova a quiz di carattere generale.

Ad esito positivo dell'esame e della delibera del Comitato di Certificazione viene rilasciato un nuovo certificato specifico per il settore in estensione.

9. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE, ISCRIZIONE AL REGISTRO, INTEGRITA' DEI DATI E PRIVACY

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con gli aspetti amministrativi, CEPAS rilascia la certificazione, di durata pari a 5 anni, previo parere positivo dell'esperto tecnico/veto power e delibera del Technical Manager.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione
- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita della persona certificata

- numero del certificato
- schema di certificazione e/o norma di riferimento
- data di rilascio, data di emissione corrente, data di scadenza
- firma del responsabile dell'OdC autorizzato.

L'iscrizione nel relativo Registro CEPAS viene effettuata dopo la delibera del certificato; il registro è consultabile sul sito www.cepas.it.

CEPAS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da CEPAS e dagli organismi di valutazione approvati. Tutte le informazioni ottenute dal personale operante per conto di CEPAS sono soggette al vincolo di riservatezza.

10. MANTENIMENTO ANNUALE (SORVEGLIANZA) E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei 5 anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da CEPAS.

Mantenimento annuale	<p>La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da CEPAS), relativa ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettazione documenti CEPAS - assenza di reclami/contenziosi legali o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica - continuità professionale secondo il profilo/i certificato/i producendo elenco attività svolte nel settore e documentando almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nel settore della propria attività certificata - partecipazione ad attività di aggiornamento specifico nel settore della propria attività certificata producendo elenco completo attività formative svolte durante l'anno e documentando almeno 8 ore, anche in modalità FAD ed e-learning <p>Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.</p>
Rinnovo della certificazione	<p>Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale.</p> <p>Il rinnovo è possibile solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede il soddisfacimento, anche per il quinto anno, dei requisiti previsti per il mantenimento annuale unitamente a un riesame di quanto documentato nei precedenti mantenimenti.</p> <p>L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.</p>

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale CEPAS (RG01 – par. 2.5, 2.7).

11. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

CEPAS ha il diritto di sospendere o revocare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione o di revoca della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a CEPAS.

Sospensione	<p>La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - violazione di quanto previsto al par. 10; - gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive; - uso scorretto o ingannevole della certificazione CEPAS; - inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato; - richiesta da parte della persona certificata.
Revoca	<p>La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione. - qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine CEPAS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata

- nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso e la comunicazione di disdetta pervenga almeno 3 mesi prima della scadenza annuale La mancata comunicazione di rinuncia nel termine dei 3 mesi prima della data di scadenza annuale non assolve dal versamento della quota di mantenimento per l'annualità successiva

CEPAS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione o revoca della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

La revoca della certificazione comporta la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione, cessando nel contempo ogni riferimento alla certificazione; a tal proposito si veda il Regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.cepas.it.

12. RECLAMI E RICORSI

CEPAS tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo agli art. 4 e 5 del Regolamento Generale (RG01) pubblicato sul sito www.cepas.it e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di CEPAS.

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di CEPAS se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto.

Per qualunque controversia fra una parte interessata e CEPAS che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.

13. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO CEPAS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali CEPAS (RG01), il Codice deontologico CEPAS (CD01) e le Prescrizioni per l'uso del certificato e marchio CEPAS (MC01), pubblicati su www.cepas.it.

La certificazione può essere comunicata dalla persona certificata sulla propria carta stampata personale o nel sito personale con il solo riferimento al numero del certificato accompagnato dal nome "CEPAS".

L'uso del marchio CEPAS non è consentito.

14. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO

Il trasferimento della certificazione tra OdC accreditati di un certificato valido rilasciato ad un professionista può essere perfezionato in qualsiasi momento, presentando richiesta all'OdC subentrante, con allegato il certificato in corso di validità e, ove applicabile, ultima dichiarazione di mantenimento.

L'OdC subentrante deve tuttavia formalizzare, e rendere disponibile ad ACCREDIA, l'esito del riesame dei requisiti §7.1.1 e §9.2.6 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 ivi compresa una dichiarazione dell'OdC cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche o in assenza di quest'ultima (dando evidenza di averne comunque fatto richiesta), una dichiarazione ex DPR 445/2000 del candidato. L'ente cedente avrà 5 giorni lavorativi per rispondere qualora ci fossero pendenze economico/tecniche.

Al completamento con esito positivo di tale istruttoria, l'OdC subentrante deve deliberare l'emissione del proprio Certificato di Conformità, che manterrà la scadenza di quello precedente e specificare che il certificato è stato emesso in precedenza da altro OdC.

L'OdC subentrante dovrà informare l'OdC cedente del completamento del trasferimento. Quest'ultimo non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione nel rispetto, comunque, di particolari requisiti cogenti applicabili allo schema oggetto di trasferimento.

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

Gli argomenti della I prova scritta - comuni a tutti e 3 i settori Edilizia/Infrastrutture/Verde Pubblico - sono pertinenti agli ambiti di conoscenze della sostenibilità ambientale come di seguito indicati nella tabella 1 sulla sostenibilità ambientale:

TABELLA 4 Compiti	Attività
Analisi dei fabbisogni per la progettazione e la valutazione del livello di sostenibilità ambientale dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle informazioni, documentali o altro, necessarie ad una successiva valutazione dell'im-patto ambientale del ciclo di vita dell'edificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture. - Raccolta delle informazioni, documentali o altro, necessarie ad una successiva valutazione tecnico-economica nel ciclo di vita dell'edificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture. - Raccolta delle informazioni riguardanti l'accessibilità al trasporto pubblico e i servizi al cittadino, la disponibilità e vicinanza alle reti infrastrutturali esistenti (ove pertinente) - Raccolta delle informazioni riguardanti le esigenze individuate per il Comfort dell'ambiente interno e di prestazione energetica dell'edificio (ove pertinente) - Analisi critica dei criteri ambientali minimi che devono essere applicabili ai servizi di progettazione e lavori per nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture.
Scelte di soluzioni progettuali e supporto all'implementazione della sostenibilità nell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e ottimizzazione della sostenibilità, ambientale, economica e sociale, del progetto dell'e-dificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture nel ciclo di vita in conformità ai criteri ambientali minimi. - Valutazione e ottimizzazione della sostenibilità, ambientale, economica e sociale, nella fase di realizzazione dell'edificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture nel ciclo di vita in conformità ai criteri ambientali minimi. - Verifica dell'applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo ambientale. - Valutazione e ottimizzazione di strategie per la riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività di costruzione/ristrutturazione/manutenzione durante la fase di cantiere. - Predisposizione dei requisiti di piani di misure e verifiche per il monitoraggio dei consumi di risorse
Relazione con altri soggetti del processo	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo con il committente e interpretazione delle esigenze di sostenibilità della committenza. - Coordinamento degli aspetti di sostenibilità all'interno del team durante la progettazione integrata. - Dialogo con gli altri tecnici esperti nella propria disciplina coinvolti nel processo. - Dialogo con gli altri attori coinvolti nel processo di costruzione, di ristrutturazione e di manutenzione.
Pianificazione dei lavori e verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per l'elaborazione di piani e programmi di attività e loro attuazione attraverso la gestione del personale addetto, dei consulenti, dei fornitori e delle ditte esecutrici. - Gestione degli aspetti di sostenibilità del progetto attraverso tecniche di project management. - Verifica e validazione dei progetti con riferimento agli aspetti ambientali. - Valutazione della sostenibilità dei materiali e delle loro emissioni ed effetti sull'ambiente e sulla salute delle persone, anche attraverso l'analisi delle schede di sicurezza e delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto. - Assistenza e supporto per la redazione del computo metrico e delle voci dei costi dell'intervento con riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale e in conformità ai prezziari relativi ai Criteri Ambientali Minimi. - Assistenza all'elaborazione di piani di gestione di rifiuti in fase di cantiere e fine vita della costruzione e di piani di manutenzione.
Verifica e predisposizione di documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e/o predisposizione di bandi e disciplinari con riferimento agli aspetti ambientali. - Supporto e/o predisposizione di capitolati e computi metrici con riferimento agli aspetti ambientali. - Rendicontazione degli impatti ambientali connessi alla costruzione, ristrutturazione, manutenzione, gestione di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture e fine vita degli interventi svolti. - Gestione di una contabilità analitica della valutazione degli impatti ambientali, con valutazione della riduzione degli impatti ottenuti grazie a interventi gestionali e non e relative misure. - Richiedere i documenti propedeutici (per esempio rapporti di prova, schede tecniche, ecc.) ad effettuare le verifiche per la conformità alle esigenze della committenza e perimetrare i vari ambiti di intervento.
Promozione dei concetti di sostenibilità negli edifici e/o verde pubblico e/o infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'introduzione di un sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale dell'intervento sull'edificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture. - Promozione nell'importanza di limitare il consumo di suolo e stimolo nel riutilizzo del suolo già urbanizzato. - Promozione dell'introduzione di un sistema di valutazione continuativo del livello di sostenibilità ambientale della gestione dell'edificio e/o gruppo di edifici e/o comunità e/o verde pubblico e/o infrastrutture. - Individuazione di programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente delle risorse e attuazione degli stessi. - Promozione verso terzi dell'utilizzo e la corretta posa in opera di materiali a basso/minore impatto ambientale in conformità ai Criteri Ambientali Minimi nella costruzione di edifici/gruppi di edifici e/o verde pubblico e/o infrastrutture.

Gli argomenti della II prova scritta di settore sono pertinenti agli ambiti di conoscenze elencati in Tabella 2 o Tabella 3 o Tabella 4 in base al settore di certificazione.

SETTORE EDILIZIA

I requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità dell'Esperto CAM in progettazione sostenibile in edilizia oltre a quanto definito dal Decreto MiTE 23 giugno 2022 n. 256 (CAM Edilizia vigente) sono riportate nella Tabella 2.

TABELLA 5 Compiti	Conoscenza	Abilità
<p>Analisi dei fabbisogni per la progettazione e la valutazione del livello di sostenibilità ambientale dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei Principi di Life Cycle Assessment (LCA) e di Life Cycle Costing (LCC); - conoscenza delle norme tecniche di settore in vigore, tra cui la UNI EN 15804 ed UNI EN ISO 14025, UNI CEI EN 16247 parti 1 e 2; - conoscenza dei data set di banche dati di riferimento per LCA e LCC; - conoscenza dei principi di mobilità sostenibile con riferimento all'impatto ambientale; - conoscenza delle implicazioni ambientali degli usi energetici; - conoscenza delle tecnologie tradizionali e innovative di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili; - conoscenza degli indicatori di benessere e comfort dell'ambiente interno; - conoscenza dei principi di realizzazione di una simulazione dinamica; - conoscenza dei Criteri Ambientali Minimi Edilizia e dei dispositivi legislativi correlati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare in modo critico i risultati dell'analisi effettuate, i risultati dei calcoli, efficienza delle soluzioni impiantistiche, ecc., in relazione al ciclo di vita dell'opera; - essere in grado di identificare alcune possibili soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale, e valutare fra queste quale sia la più appropriata allo scopo; - essere in grado di effettuare l'analisi della documentazione relativa ai prodotti, attraverso la disamina delle certificazioni e etichette ambientali di tipo I, II e III; - essere in grado di analizzare la documentazione relativa ad una diagnosi energetica; - essere in grado di riconoscere la validità e qualità dei dati contenuti nelle banche dati LCA e LCC, utili al progetto in corso.
<p>Scelte di soluzioni progettuali e supporto all'implementazione della sostenibilità nell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della legislazione vi-gente in campo ambientale; - conoscenza delle dotazioni infrastrutturali peculiari dell'intervento di progetto; - conoscenza dei requisiti ambientali nei contratti di fornitura di beni e servizi; - conoscenza dei principi di sostenibilità di prodotti, materiali e soluzioni tecnologiche; - conoscenza di ergotecnica, con visione sostenibile della gestione del cantiere; - conoscenze di principi di Building Management System (UNI EN 15232-1). - Conoscenze di programmi o norme in riferimento alla dimensione sociale della sostenibilità, (es.: Programma Get It Fair "GIF ESG Rating Scheme") 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e proporre strategie progettuali, oppure supportare il progettista nell'individuare e proporre strategie progettuali, riguardo ad esempio l'utilizzo dell'acqua potabile, la gestione del verde, l'incremento della mobilità sostenibile, le prestazioni energetiche, l'acustica dell'edificio, l'illuminazione al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale e la riduzione di inquinamento e migliorare il comfort dell'utente; - essere in grado di definire le specifiche tecniche attinenti agli aspetti di sostenibilità ambientale dei contratti di fornitura di beni e servizi e/o gestione di parti di edifici, edifici, gruppi di edifici o comunità; - essere in grado di verificare l'applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo ambientale; - essere in grado di individuare e proporre soluzioni tecniche, prodotti e materiali per rispondere ad esigenze di sostenibilità ambientale al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale e la riduzione di inquinamento e migliorare il comfort dell'utente; - essere in grado di individuare e proporre soluzioni per la gestione del cantiere al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale e la riduzione di inquinamento; - saper predisporre un piano di misure e verifiche per supportare la corretta progettazione di un sistema di monito-raggio del consumo di risorse; - essere in grado di supportare la progettazione del BMS al

		fine di ottimizzare la gestione del sistema edificio-impianto per massimizzare la sostenibilità dell'edificio.
Relazione con altri soggetti del processo edilizio	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del progetto, del processo e degli attori coinvolti; - conoscenza dei principi di Project Management; - conoscenza dei concetti di sostenibilità ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper lavorare in team; - saper coordinare un team per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità; - saper esporre a tecnici e attori coinvolti nel processo indicazioni e requisiti relativi agli aspetti di sostenibilità; - essere in grado di interagire con la committenza.
Pianificazione dei lavori e verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli schemi di certificazione di prodotto; - conoscenza dei data set di banche dati delle certificazioni di prodotto; - conoscenza delle norme tecniche in tema di prodotti e processi, in particolare quelle relative alla sostenibilità ambientale (per esempio UNI EN 15804, UNI EN 14025, UNI EN 14044, UNI EN 15978); - conoscenza dei concetti di base di project management; - conoscenza delle voci di un computo metrico estimativo e dei prezziari pertinenti con caratteristiche di sostenibilità; - conoscenza di base della legislazione in materia di rifiuti in relazione a manutenzione, - conoscenza dei principi di costruzione e demolizione (C&D); - conoscenza dei prodotti edilizi dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere le certificazioni dei prodotti, riconoscendo quelle conformi ai criteri ambientali minimi; - saper effettuare la verifica dei requisiti previsti (cogenti o volontari) del contenuto di materia recuperata o riciclata o di sottoprodotti dei materiali che si utilizzano nell'edificio; - conoscere le tecniche ed i macchinari inerenti la disassemblabilità dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati; - saper effettuare il calcolo che descrive il riutilizzo, recupero e riciclaggio dei rifiuti non pericolosi generati durante la manutenzione, - la demolizione e rimozione di edifici, parti di edifici, manufatti di qualsiasi genere presenti in cantiere; - saper redigere un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli edifici e/o gruppi di edifici; - essere in grado di dare supporto alla redazione del computo metrico e delle voci dei costi dell'intervento con riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale e in conformità ai prezziari relativi ai Criteri Ambientali Minimi; - saper riconoscere la validità e qualità dei dati contenuti nelle banche dati LCA e LCC, utili all'intervento in corso.
Verifica e predisposizione di documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle disposizioni legislative in vigore in tema di appalti; - conoscenza di base di estimo e di contabilità dei lavori; - conoscenza degli indicatori di sostenibilità; - conoscenza dei contenuti minimi del rapporto di verifica della conformità ai Criteri Ambientali Minimi del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di raccogliere e trasferire requisiti da inserire in bandi e disciplinari; - essere in grado di leggere e applicare i prezziari, in particolare i prodotti edilizi con caratteristiche di sostenibilità; - essere in grado di gestire una contabilità analitica degli impatti ambientali dell'intervento; - essere in grado di raccogliere ed elaborare documenti per effettuare le verifiche di conformità secondo le esigenze della committenza; - essere in grado di rendicontare gli impatti ambientali per interventi di manutenzione, costruzione e demolizione, ristrutturazione.
Promozione dei concetti di sostenibilità negli edifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei protocolli di valutazione di sostenibilità dell'edificio o di gruppi di edifici e conoscenza dei relativi indicatori di sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di spiegare l'importanza di un sistema di valutazione della sostenibilità ambientale; - essere in grado di analizzare i diversi protocolli per promuovere le strategie più adeguate; - essere in grado di interpretare la significatività degli indicatori in relazione alle esigenze specifiche dell'intervento; - essere in grado di trasferire criticamente le scelte su quali indicatori possono essere presi in considerazione.

SETTORE INFRASTRUTTURE

I requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità dell'Esperto CAM in progettazione sostenibile settore infrastrutture, oltre a quanto definito dal D.M. 5 agosto 2024 (CAM Strade), in base ai compiti e le attività previste sono riportate nella Tabella 3

TABELLA 6 Compiti	Conoscenza	Abilità
<p>Analisi dei fabbisogni per la progettazione e la valutazione del livello di sostenibilità dell'opera infrastrutturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei Principi di Life Cycle Assessment (LCA) e di Life Cycle Co-sting (LCC); - conoscenza dei data set di banche dati di riferimento per LCA e LCC; - conoscenza delle implicazioni ambientali degli usi energetici; - conoscenza delle tecnologie e delle implicazioni della progettazione energeticamente efficiente e dell'impiego di energia a fonti rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare in modo critico i risultati dell'analisi effettuate, i risultati dei calcoli, efficienza delle soluzioni impiantistiche, ecc., in relazione al ciclo di vita dell'opera infrastrutturale; - essere in grado di identificare alcune possibili soluzioni migliorative dal punto di vista della sostenibilità, e valutare fra queste quale sia appropriata allo scopo; - essere in grado di effettuare l'analisi della documentazione relativa ai prodotti, attraverso la disamina delle certificazioni ed etichette ambientali di tipo I, II e III; - essere in grado di riconoscere la validità e qualità dei dati contenuti nelle banche dati LCA e LCC, utili al progetto in corso.
<p>Scelte di soluzioni progettuali e supporto all'implementazione della sostenibilità dell'opera infrastrutturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa vigente per le infrastrutture sostenibili; - conoscenza dei requisiti ambientali (CAM) nei contratti di fornitura di beni e servizi; - conoscenza dei principi di sostenibilità di prodotti, materiali e soluzioni tecnologiche; - conoscenza degli elementi di sostenibilità nella gestione del cantiere; 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e proporre strategie progettuali, oppure supportare il progettista nell'individuare e proporre strategie progettuali, riguardo ad esempio l'utilizzo dell'acqua potabile, la gestione del verde, l'incremento della mobilità sostenibile, le prestazioni energetiche, il rumore e le vibrazioni, l'illuminazione, al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale e l'inquinamento; - essere in grado di definire le specifiche tecniche attinenti agli aspetti di sostenibilità dei contratti di fornitura di beni e servizi; - essere in grado di individuare e proporre soluzioni tecniche, prodotti e materiali per rispondere ad esigenze di sostenibilità al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale l'inquinamento e di aumentare la resilienza; - essere in grado di individuare e proporre soluzioni per la gestione del cantiere al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale e l'inquinamento; - saper predisporre un piano di misure e verifiche per supportare la corretta progettazione di un sistema di monitoraggio del consumo di risorse; - saper supportare l'elaborazione del piano di manutenzione dell'infrastruttura in relazione alle prestazioni di sostenibilità della stessa e potenzialmente alla riduzione dei costi della stessa in fase di esercizio.
<p>Relazione con altri soggetti del processo infrastrutturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del progetto, del processo e degli attori coinvolti; - conoscenza dei concetti di sostenibilità ambientale sociale ed economica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper lavorare in team; - saper coordinare un team per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità; - saper esporre a tecnici e attori coinvolti nel processo indicazioni e requisiti relativi agli aspetti di sostenibilità; - essere in grado di interagire con la committenza.
<p>Pianificazione dei lavori e verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli schemi di certificazione di prodotto; - conoscenza dei data set di banche dati delle certificazioni di prodotto; - conoscenza delle norme tecniche in tema di prodotti e processi, in particolare quelle relative alla sostenibilità ambientale (per esempio UNI EN 15804, UNI EN 14025, UNI EN 14044, UNI EN 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere le certificazioni dei prodotti, - saper effettuare la verifica dei requisiti previsti (cogenti o volontari) del contenuto di materia recuperata o riciclata o di sottoprodotti dei materiali che si utilizzano nell'edificio; - conoscere il criterio di disassemblabilità dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati; - saper effettuare il calcolo che descrive il riutilizzo, recupero e riciclaggio dei rifiuti non pericolosi generati durante la manutenzione, comprensivi anche dei manufatti presenti in cantiere; - saper redigere un bilancio materico relativo all'uso efficiente

	<p>15978);</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle voci di un computo metrico estimativo e dei prezzi pertinenti con caratteristiche di sostenibilità; - conoscenza di base della legislazione in materia di rifiuti in relazione a manutenzione, 	<p>delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione dell'opera infrastrutturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di dare supporto alla redazione del computo metrico e delle voci dei costi dell'intervento con riferimento agli aspetti di sostenibilità; - saper riconoscere la validità e qualità dei dati contenuti nelle banche dati LCA e LCC, utili all'intervento in corso
<p>Verifica e predisposizione di documenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle disposizioni legislative in vigore in tema di appalti; - conoscenza di base di stima e di contabilità dei lavori; 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di raccogliere e trasferire requisiti da inserire in bandi e disciplinari; - essere in grado di leggere e applicare i prezzi, in particolare i prodotti con caratteristiche di sostenibilità; - essere in grado di gestire una contabilità analitica degli impatti dell'intervento; - essere in grado di raccogliere ed elaborare documenti per effettuare le verifiche di conformità secondo le esigenze della committenza; - essere in grado di rendicontare gli impatti per interventi di manutenzione, costruzione e demolizione, riqualificazione.
<p>Promozione dei concetti di sostenibilità nelle opere infrastrutturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei protocolli di valutazione di sostenibilità delle infrastrutture; - conoscenza degli indicatori di sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di spiegare l'importanza di un sistema di valutazione della sostenibilità di una infrastruttura; - essere in grado di analizzare le possibili alternative per promuovere le strategie più adeguate (in funzione dei protocolli di sostenibilità); - essere in grado di interpretare la significatività degli indicatori in relazione alle esigenze specifiche dell'intervento; - essere in grado di trasferire criticamente le scelte su quali indicatori/protocolli possono essere presi in considerazione.

SETTORE VERDE PUBBLICO E PRIVATO

I requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità dell'Esperto CAM in progettazione sostenibile settore verde pubblico, oltre a quanto definito dal Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 (CAM Verde Pubblico vigente), sono riportate nella Tabella 4.

TABELLA 7 Compiti	Conoscenza	Abilità
<p>Analisi dei fabbisogni per la progettazione e la valutazione del livello di sostenibilità ambientale del "verde" e del patrimonio del verde pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della vigente normativa europea e nazionale relativa alla tematica della gestione del verde pubblico in un'ottica ampia, estesa ad una visione strategica di medio-lungo periodo, finalizzata a raggiungere obiettivi di sostenibilità complessiva (ambientale, sanitaria, sociale ed economica); - Conoscenza della norma vigente in merito alle finalità della progettazione, gestione e manutenzione del verde e in particolar modo della legge 14 gennaio 2013, n. 10 «Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani» (Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1° febbraio 2013); «Qualità dell'ambiente urbano Rapporto sistema nazionale per la protezione dell'ambiente», varie edizioni (www.areeurbane.isprambiente.it - con relativa banca dati on-line), «Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano» e «Strategia nazionale del verde urbano» a cura del «Comitato per lo sviluppo del verde pubblico» https://www.minambiente.it/pagina/comitato-il-verde-pubblico, «Carta nazionale del paesaggio» realizzata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; le norme del progetto QUALI-VIVA: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/serveblob.php/L/IT/idpagina/9785 prassi di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere a conoscenza dei benefici che derivano dal poter disporre della presenza di un apparato di verde pubblico per garantire l'approccio strategico di medio-lungo periodo - Essere in grado di interpretare in modo critico i risultati dell'analisi effettuate, in relazione alla conservazione, manutenzione del patrimonio verde esistente; - essere in grado di identificare possibili soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale, e valutare fra queste quale sia la più appropriata allo scopo; - essere in grado di effettuare l'analisi della documentazione relativa ai prodotti, attraverso la disamina delle certificazioni e etichette ambientali di tipo I, II e III; - essere in grado di analizzare la documentazione relativa allo stato consolidato e proporre proposte migliorative dal punto di vista ambientale, sociale ed economico a lungo termine. - essere in grado di riconoscere la validità e

	<p>UNI/PdR 8/2014 «Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione».</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei Principi di Life Cycle Assessment (LCA) e di Life Cycle Co-sting (LCC); - conoscenza dei data set di banche dati di riferimento per LCA e LCC; - conoscenza dei principi di mobilità sostenibile con riferimento all'impatto ambientale; - conoscenza delle caratteristiche botaniche per la determinazione delle scelte delle essenze; - conoscenza delle caratteristiche fisiche e metabolizzanti delle essenze - conoscenza degli indicatori di benessere e comfort dell'ambiente outdoor; - conoscenza dei principi dei benefici diretti e indiretti "dell'infrastruttura verde"; - conoscenza dei Criteri Ambientali Minimi Edilizia e dei dispositivi legislativi correlati. 	<p>qualità del verde pubblico e della pianificazione al fine di saper riconoscere i benefici diretti e indiretti che esse ha sul contesto urbano e territoriale</p>
<p>Scelte di soluzioni progettuali e supporto all'implementazione della sostenibilità attraverso la progettazione del verde</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della legislazione vigente in materia di ambiente; - conoscenza delle dotazioni infrastrutturali peculiari dell'intervento di progetto; - conoscenza dei requisiti ambientali nei contratti di fornitura di beni e servizi; - conoscenza dei principi di sostenibilità di prodotti, materiali e soluzioni tecnologiche; - conoscenza delle caratteristiche botaniche delle essenze con focus sui benefici che esse apportano all'ambiente con diminuzione di impatti a micro, media e grande scala; - conoscenze degli apporti bioclimatici del verde - conoscenze della Strategia sulla bio-diversità dell'Unione Europea - <i>Strategia Dell'UE Sulla Bio-Diversita' Per Il 2030</i>- Bruxelles, 20.5.2020 COM (2020) e relativi aggiornamenti - Conoscenze di programmi o norme in riferimento alla dimensione sociale con focus alla qualità della salute dei cittadini derivante dagli investimenti sul verde pubblico e privato. - Conoscere le problematiche relative alla conclamata <i>Isola Di Calore</i> nelle zone fortemente antropizzate e di conseguenza conoscere i benefici che il verde pubblico potrebbe apportare al microclima locale 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e proporre strategie progettuali, oppure supportare il progettista nell'individuare e proporre strategie progettuali, riguardo ad esempio l'utilizzo dell'acqua di recupero, la gestione del verde, l'impatto ambientale e la riduzione di inquinamento e migliorare la qualità di vita dell'utente finale; - essere in grado di definire le specifiche strategie per apportare benefici sociali, ambientali ed economici attraverso una consapevole progettazione del verde; - essere in grado di verificare l'applicazione appropriata della legislazione e della normativa tecnica in campo ambientale; - essere in grado di individuare e proporre soluzioni per la gestione del verde al fine di ridurre sprechi di risorse, l'impatto ambientale; - essere in grado di predisporre un piano di manutenzione del verde a medio e lungo termine al fine di ridurre gli impatti per l'intero ciclo di vita dell'intervento. - saper predisporre un progetto di gestione per una corretta gestione delle risorse in fase di esercizio dell'opera a verde, in particolare per la riduzione del consumo della risorsa acqua; - essere in grado di supportare attraverso la progettazione, gestione e manutenzione del verde l'educazione allo sviluppo sostenibile ESS, in particolare per le nuove generazioni;

<p>Relazione con altri soggetti del processo di progettazione del verde</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del progetto, del processo e degli attori coinvolti; - conoscenza dei principi di Project Management; - conoscenza dei concetti di sostenibilità ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di attuare progettazioni partecipate e in team; - Essere in grado di gestire e coordinare un team per gli aspetti di sostenibilità; - saper esporre a tecnici e attori coinvolti nel processo indicazioni e requisiti relativi agli aspetti di sostenibilità; - essere in grado di interagire con la committenza e le figure coinvolte nel processo.
<p>Pianificazione dei lavori e verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di gestione ambientale del comparto a verde; - Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche del suolo e attuare progettazioni e manutenzioni coerenti - Conoscenza le caratteristiche e le etichettature ambientali delle essenze botaniche; - Conoscere gli impatti relativi ai macchinari/mezzi per la realizzazione dell'opera e all'incidenza dei trasposti impiegati; - Conoscere le caratteristiche dei materiali e prodotti in particolare le certificazioni di accreditate e rilasciate da organismi di valutazione della conformità riconosciuti ai sensi del regolamento n. 765/2008.; - conoscenza le normative e i sistemi di corretta gestione delle acque e del riuso delle stesse ai fini di II livello; - conoscenza delle norme tecniche in tema di prodotti e processi, in particolare quelle relative alla sostenibilità ambientale; - conoscenza dei concetti di base di project management; - conoscenza delle voci di un computo metrico estimativo e dei prezzi pertinenti con caratteristiche di sostenibilità; - conoscenza di base della legislazione in materia di rifiuti in relazione a manutenzione, - conoscenza delle essenze botaniche e delle caratteristiche per la relativa messa a dimora; - conoscenza delle competenze e attestazioni del personale previste dal Decreto CAM Verde Pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di coordinare i diversi attori coinvolti nelle fasi di progettazione e realizzazione lavori; - Saper leggere le certificazioni dei prodotti, riconoscendo quelle conformi ai criteri ambientali minimi; - Essere in grado di effettuare la verifica dei requisiti previsti (cogenti o volontari) del contenuto di materia recuperata o riciclata o di sottoprodotti dei materiali per il loro impiego nelle fasi d'opera e/o fine vita; - Essere in grado di dare supporto alla redazione del computo metrico e delle voci dei costi dell'intervento con riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale e in conformità ai prezzi relativi ai Criteri Ambientali Minimi; - Saper riconoscere la validità e qualità dei dati contenuti nelle banche dati LCA e LCC, utili all'intervento in corso. - Essere in grado di valutare e gestire prodotti fertilizzanti e fitosanitari - Essere in grado di operare scelte sostenibili in merito alle scelte di fonti energetiche rinnovabili finalizzate all'intervento a verde; - Essere in grado di coordinare e valutare la corretta messa in opera di impianti di irrigazione per gli impianti a verde; - Essere in grado di coordinare gli interventi meccanici in fase d'opera - Essere in grado di coordinare le verifiche in campo: suolo, substrato di coltivazione, concimi, ecc - Essere in grado di coordinare e leggere le analisi di monitoraggio ambientale.

<p>Promozione dei concetti ecosistemici nella progettazione del verde</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del funzionamento ecosistemico di un progetto a verde; - Conoscenza delle caratteristiche e dei principali elementi caratterizzanti delle specie: l'adattabilità alle condizioni e alle caratteristiche pedoclimatiche, l'efficace resistenza a fitopatologie di qualsiasi genere, la resistenza alle condizioni di stress urbano e all'isola di calore, l'assenza di caratteri specifici indesiderati per una specifica realizzazione, come essenze e frutti velenosi, frutti pesanti, maleodoranti e fortemente imbrattanti, spine, elevata capacità pollinifera, radici pollinifere o forte tendenza a sviluppare radici superficiali, la presenza di limitazioni per il futuro sviluppo della pianta, a livello delle radici e delle dimensioni della chioma a maturità, la presenza di specie vegetazionali autoctone o storiche riconosciute come valore identitario di un territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di applicare le conoscenze botaniche delle essenze nella scelta progettuale. - Essere in grado di predisporre un piano manutentivo in considerazione della LCA e LCC dell'intervento. - Essere in grado di valutare il funzionamento ecosistemico del progetto. - Essere in grado di valutare e applicare concetti di ecosistemicità al progetto finalizzate al mantenimento e incentivazione della biodiversità progettuale; - Essere in grado di valutare gli obiettivi prestazionali del progetto sotto il profilo ambientale; - essere in grado di interpretare la significatività degli indicatori in relazione alle esigenze specifiche dell'intervento; - essere in grado di trasferire criticamente le scelte su quali indicatori possono essere presi in
<p>Verifica e predisposizione di documenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle norme relative ai censimenti del verde pubblico; - Conoscenza delle disposizioni normative relative al nuovo codice ap-palti; - Conoscenza dell'applicazione dei Criteri premianti previsti dai dispositivi CAM - conoscenza di base di estimo e di contabilità dei lavori; - Conoscenza delle caratteristiche di metabolizzazione e assorbenze delle diverse specie botaniche; - conoscenza degli indicatori di sostenibilità; - conoscenza dei contenuti minimi del rapporto di verifica della conformità ai Criteri Ambientali Minimi del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di applicare strategie progettuali finalizzate all'ottenimento degli obiettivi prestazionali di progetto; - Essere in grado di raccogliere e trasferire requisiti da inserire in bandi e disciplinari; - Essere in grado di leggere e applicare i prezzi, con caratteristiche di sostenibilità; - Essere in grado di gestire una contabilità analitica degli impatti ambientali dell'intervento; - essere in grado di raccogliere ed elaborare documenti per effettuare le verifiche di conformità secondo le esigenze della committenza; - essere in grado di rendicontare gli impatti ambientali per interventi di manutenzione, costruzione e demolizione, ristrutturazione

**ALLEGATO 2
PROFILO DELL'ESAMINATORE**

Requisiti minimi

Parametro	Requisiti della Commissione di Esame
Istruzione	Diploma di istruzione secondaria superiore
Esperienza di lavoro generica	Se in possesso di Diploma di istruzione secondaria superiore: almeno 15 anni di esperienza lavorativa nel settore delle costruzioni e/o della sostenibilità. Se in possesso di laurea triennale o quinquennale: almeno 10 anni di esperienza lavorativa nel settore delle costruzioni e/o della sostenibilità
Esperienza di lavoro specifica (requisiti tecnici) *	Almeno 4 anni di esperienza lavorativa nell'ambito dello specifico profilo e settore professionale (Edilizia/Infrastrutture/Verde Pubblico) L'esperienza riguarda l'attività di progettazione sostenibile nel settore di certificazione (Edilizia o Infrastrutture o Verde Pubblico)
Esperienze di esami e capacità personali	Formazione nell'ambito della preparazione ed esecuzione di esami La formazione è finalizzata alla: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della norma ISO/IEC 17024 • capacità di cogliere aspetti legati alle conoscenze, abilità e competenze relative ai compiti del profilo.

Requisiti Decision Maker (Veto-Power/Esperto Tecnico)

Requisiti di qualificazione	Descrizione delle conoscenze richieste	Livelli minimi di accettazione
Conoscenza di norme/documenti normativi specifici dello schema del profilo	Conoscenza di base dei Criteri Ambientali Minimi e dei protocolli di sostenibilità ambientale	Partecipazione a eventi formativi specifici sui CAM o protocolli di sostenibilità (discente o docente) per una durata di almeno 8 ore
Conoscenza dei processi dell'organismo di certificazione	Conoscenza dei Regolamenti ACCREDIA di schema/settore (Linee Guida, Regolamenti RG e RT)	Formazione da parte dell'OdC sulle procedure e processi di certificazione.
Conoscenza del settore professionale (Competenze tecniche)	Conoscenza del profilo professionale coinvolto Conoscenza della legislazione e della normativa tecnica applicabile di al settore	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di lavoro pari al requisito previsto per il ruolo di esaminatore del profilo in oggetto. oppure: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di lavoro di almeno 3 anni nel settore di CAM o dei protocolli di sostenibilità ambientale

Requisiti Riesame domanda certificazione, qualifica OdV e qualifica esaminatori

Requisiti di qualificazione	Descrizione delle conoscenze richieste	Livelli minimi di accettazione
Conoscenza di norme/documenti normativi specifici (COMPETENZE DI SCHEMA)	Conoscenza di base delle norme applicabili al funzionamento dell'OdC e relative Guide di applicazione EA/IAF.	Almeno 2 anni di lavoro nell'area della certificazione del personale c/o OdC.
Conoscenza dei processi dell'organismo di certificazione	Conoscenza dei Regolamenti ACCREDIA di schema/settore (Linee Guida, Regolamenti RG e RT).	
Conoscenza del settore professionale (Competenze tecniche)	Conoscenza del profilo professionale coinvolto Conoscenza della legislazione e della normativa tecnica applicabile al settore	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento per lo sviluppo e/o gestione dello schema di certificazione per almeno un mese. Oppure: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gruppi di lavoro (UNI Conforma, Accredia, Ministero) sulla sostenibilità e CAM.